



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**Rosa LuXemburg**



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI E COMMERCIALI / LICEO ARTISTICO GRAFICO - MULTIMEDIALE / ISTITUTO TECNICO AGRARIO



## VERBALE del COLLEGIO DEI DOCENTI n. 1

Il giorno 4 settembre 2020, alle ore 16:30, in modalità videoconferenza, convocato con apposito avviso scritto, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'Ordine del Giorno:

- 1) **Comunicazioni del Dirigente scolastico**
- 2) **Attività di inizio anno**
  - a. **Attività dei dipartimenti in merito alla revisione del POF e della Programmazione educativa e didattica.**
  - b. **Approvazione del Piano DDI (Didattica Digitale Integrata)**
  - c. **Approvazione Appendice Regolamento scolastico (Protocollo Anti-COVID)**
- 3) **Programmazione attività.**
  - a. **Attività delle commissioni**
    - i. **Commissione Accoglienza (elezione membri)**
    - ii. **Commissione Costituzione classi (elezione membri)**
  - b. **Attivazione procedura per la designazione delle Funzioni Strumentali e per l'assegnazione degli incarichi**
- 4) **Programmazione dell'attività didattica.**
  - a. **Divisione anno sc. in trimestri o quadrimestri**
  - b. **Orario delle lezioni, criteri per la determinazione e formulazione.**
  - c. **Organizzazione sperimentale orario**
- 5) **Programmazione dell'attività didattica.**
  - a. **Programmazione dei rapporti con le famiglie (proposta al C.d'I.).**
  - b. **Presentazione progetti extracurricolari: modalità e scadenze.**
  - c. **Scheda di valutazione intermedia.**

Risultano assenti i seguenti docenti: Giancippoli, Ludovico, Picci.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Prof. Francesco Scaramuzzi, funzioni di Segretario sono rivestite dal prof. De Benedictis.

Il D.S. verificata la presenza del numero legale dei componenti dichiara valida la seduta ed avvia la discussione dei punti posti all'ordine del giorno

### **Punto 1) COMUNICAZIONI DEL DS**

Il Ds sottolinea l'assoluta eccezionalità dell'a.s. che sta per prendere avvio: la fusione fra le sede di Acquaviva delle Fonti e quella dell'IPSSEOA di Casamassima comporta un cambiamento di ampia portata, reso ancora più complesso dalla situazione di emergenza sanitaria nel quale sta avvenendo. Salutando quindi i docenti della sede di Casamassima, il Ds auspica che le prossime riunioni di Dipartimento, oltre a porre le

basi per un proficuo lavoro comune, possano essere occasione di socializzazione e conoscenza reciproca fra i docenti delle due sedi.

Il Ds comunica quindi al Collegio quanto segue:

- l'emergenza sanitaria rende inevitabile sospendere la **sperimentazione didattica per Ambienti di apprendimento** avviata con successo lo scorso a.s.: il trasferimento degli studenti da un Ambiente all'altro nel cambio di ora potrebbe creare situazioni potenzialmente rischiose;
- si sta procedendo ad una **organizzazione degli spazi** mirata alla riduzione massima possibile dei contatti fra gli studenti, nel rispetto delle disposizioni attualmente vigenti: distanza di m 1 fra rime buccali e di m 2 fra insegnanti e studenti. Nei diversi plessi dell'istituto, piani, ali di corridoio e aree sono stati organizzati come "bolle" isolate e autonome, destinate ad ospitare un numero di classi/studenti inferiore a quello consueto. Anche la **ricreazione** avverrà in maniera diversa, si svolgerà in classe, con gli studenti fermi alla loro postazione. Il Ds invita quindi i docenti a vigilare in maniera attenta, a contrastare gli spostamenti anche minimi di ogni alunno, in modo da evitare che abbiano contatti ravvicinati fra loro: pretendere il rispetto delle regole da parte degli studenti è la migliore garanzia di salvaguardia della salute di tutti;
- in merito ai **corsi di recupero**, si è fatto uno sforzo organizzativo ulteriore per poterli svolgere in presenza essenzialmente per tre ordini di motivi:
  - 1) dato il 60% degli studenti che hanno fatto registrare risultati insufficienti al termine dello scorso a.s. hanno avuto difficoltà nel seguire la DAD, riproporre loro quella stessa organizzazione didattica avrebbe significato riproporre quelle difficoltà;
  - 2) per testare l'organizzazione delle aule;
  - 3) per verificare l'efficacia di ingressi, uscite e spostamenti secondo percorsi diversificati;
- quanto sin qui detto, vale ovviamente anche per la **sede coordinata di Casamassima**, sebbene tutte le attività che la concernono siano partite dal 1° settembre, in quanto solo a quella data ci è stato consentito di entrare. L'organizzazione della sede, tuttavia è già bene avviata. Lo stesso non si può dire, purtroppo, delle attività didattiche. Nonostante le reiterate richieste, infatti, ad oggi il nostro istituto non ha ancora ricevuto i fascicoli di docenti e studenti, né gli elenchi degli alunni che devono seguire i corsi di recupero;
- ancora in relazione alla sede di Casamassima, il Ds comunica che è in atto un piano di acquisti per dotare le aule di **dispositivi e attrezzature per la didattica digitale**, nonché di sedie e banchi monoposto sia tradizionali che innovativi, che consentiranno da un lato di sopperire alle attuali carenze, dall'altro di allestire ulteriori spazi ove allocare le classi più numerose nel caso non venga concesso *l'organico Covid*, che pure è stato richiesto agli Uffici territoriali al fine di poter disarticolare quelle classi nelle diverse sedi dell'istituto. Il Ds precisa che la *disarticolazione* di una classe numerosa in due gruppi è una operazione temporanea che non modifica l'organico di fatto; la classe rimane unica, tant'è che si è in attesa di capire come sarebbero gestiti in questo caso momenti formali come per esempio gli scrutini;
- in generale, si può dire che si sta operando in modo da dare agli studenti, per quanto possibile, una **parvenza di normalità**, affinché il rientro in classe sia per loro il meno traumatico possibile;
- a questo proposito il Ds sottolinea l'immenso sforzo profuso in queste ultime settimane dal **personale Ata** del nostro istituto, che è riuscito a far fronte ad un numero di attività mai visto prima d'ora, richiamato in parte dalle ferie per svolgere compiti delegati alle scuole da altri Uffici;
- sono pervenute alla Dirigenza richieste da parte di alcuni docenti che, nonostante l'avvio delle lezioni in presenza, hanno chiesto di poter svolgere le proprie attività di insegnamento a distanza. Questo ovviamente non è possibile, se non dietro il riconoscimento della condizione di **lavoratore fragile**: a tale proposito il Ds richiama quindi le condizioni che delineano per i lavoratori il riconoscimento della condizione di *fragilità*, nonché le procedure per il suo riconoscimento;
- allo stesso modo alcune famiglie, specie di studenti con diversa abilità, stanno chiedendo di poter usufruire per i propri figli della didattica a distanza. Il Ds ha suggerito a questi genitori di ponderare bene le loro scelte, in quanto proprio questi studenti hanno bisogno di stare in classe sia per usufruire di attività didattica in presenza, sia per favorire la socializzazione, per loro particolarmente importante. Salvo, ovviamente, avvalersi delle procedure di riconoscimento della condizione di *fragilità*;

- **misure di controllo epidemiologico individuale:** in merito al test sierologico, il Ds chiarisce che esso non è di fatto obbligatorio, ma egli, a titolo personale, esorta i docenti a sottoporvisi, così come auspica l'installazione dell'app Immuni sui dispositivi telefonici individuali.

## **Punto 2) ATTIVITÀ DI INIZIO ANNO**

### **2a) Attività dei dipartimenti in merito alla revisione del PTOF e della Programmazione educativa e didattica**

Il Ds fa notare come quest'anno alle riunioni di Dipartimento sia stato attribuito un numero di ore superiore al solito, proprio per favorire il confronto fra i docenti delle due sedi coordinate in merito alle rispettive organizzazioni didattico-metodologiche. L'invito del Ds è quello di rivedere le progettazioni curricolari, al fine di valutare eventuali variazioni, rispettando tuttavia la didattica laboratoriale come metodologia didattica prevalente.

Il Ds riconosce che, da questo punto di vista, lo sforzo maggiore riguarderà le discipline professionali dell'istituto alberghiero, che dovranno impostare da zero il curricolo di studi, a partire dalle competenze in uscita del 5° anno. Da questo punto di vista, il Ds si dichiara certo che i dipartimenti della sede di Acquaviva supporteranno adeguatamente il lavoro dei colleghi di Casamassima. Per le discipline dell'area comune, il lavoro potrà essere meno impegnativo, dato che si tratterà di calibrare il curricolo a partire dalla consolidata base progettuale adottata ormai da anni.

La prof.ssa Foresio chiede come si debba comportare il Dipartimento da lei coordinato in merito alla programmazione delle discipline di professionali dell'indirizzo di Cultura e spettacolo, dato che i colleghi di quelle discipline non sono stati ancora nominati. Il Ds dichiara di non poter ipotizzare quando detti colleghi saranno nominati dal competente Ufficio territoriale. Nell'attesa suggerisce ai colleghi di procedere in una progettazione di massima (da verificare eventualmente chiedendo la collaborazione di qualche collega già in servizio presso il nostro istituto) riservandosi di rivederla e rifinirla nei dettagli con i prossimi colleghi di disciplina.

### **2b) Approvazione del Piano DDI (Didattica Digitale Integrata)**

Il DS chiede ai docenti se abbiano preso visione del *Piano per la DDI*, pubblicato fra gli allegati della convocazione del presente Collegio, elaborato su richiesta del MIUR e formulato sia per i docenti che per gli studenti. Ottenuta risposta positiva, il Ds chiede se vi siano richieste di chiarimento, proposte di modifica o integrazioni.

La prof.ssa Foresio chiede se debba essere inteso come tassativo l'utilizzo della *gSuite* come piattaforma unica di didattica digitale poiché, in tal caso, andrebbe previsto anche per quei colleghi un corso di formazione simile a quello svolto per i docenti di Acquaviva lo scorso maggio. Il Ds fa presente che a Casamassima l'adozione di *gSuite* è già consolidata, per cui i colleghi sono probabilmente anche più esperti nel suo utilizzo. Le segreterie stanno profilando docenti, studenti, personale ata ed esterni di quella sede al fine di consentire loro di condividere la piattaforma *gSuite* di Istituto. Il corso invece previsto per i nuovi colleghi è quello di formazione sull'utilizzo del RE *Axios*, dato che provengono dall'utilizzo di *Argo*. Rispondendo infine alla domanda della prof.ssa Foresio, il Ds che *gSuite* rappresenterà la piattaforma organizzativa generale delle attività d'istituto, ma che per la didattica, laddove se ne ravvisi l'opportunità e il vantaggio, potrebbero essere utilizzate anche piattaforme differenti.

La prof.ssa Foresio chiede quindi chiarimenti in merito all'eventualità o meno di richiedere agli studenti di tenere accesa la videocamera dei loro dispositivi per controllarne la effettiva presenza nel caso di videolezioni sincrone. Il Ds, pur concedendo che si debba garantire il massimo controllo, suggerisce di valutare di volta in volta la situazione e regolarsi di conseguenza, basando la relazione educativa, come sempre, sul buon senso.

Verificato che non vi siano ulteriori interventi, richiestogli dal Ds di esprimersi in merito alla eventuale approvazione *Piano per la DDI*, il Collegio

- ESAMINATA la proposta di *Piano per la DDI* elaborato e qui presentato e discusso;
- ASCOLTATI i diversi interventi;

- VERIFICATA l'adeguatezza di detto *Piano* a quanto richiesto dalla emergenza in atto;

all'unanimità dei presenti,

### ***DELIBERA (n. 1)***

l'approvazione del *Piano per la DDI* nella versione presentata in questa sede.

#### **2c) Approvazione Appendice Regolamento scolastico (Protocollo Anti-COVID)**

Il DS chiede quindi ai docenti se abbiano preso visione del *Protocollo Anti-COVID*, da inserire come *Appendice* nel *Regolamento di istituto*, e se vi siano a tale proposito, richieste di modifiche o integrazioni.

La prof.ssa Martielli chiede al Ds chiarimenti in merito a due aspetti dei quali il Protocollo non fa menzione: la regolamentazione di uscite anticipate e ingressi alla seconda ora, anche considerando il fatto che i secondi rischiano essere inevitabili in caso di ritardi da parte dei mezzi di trasporto pubblici. La docente ritiene poco realizzabile il fatto che, al termine delle lezioni, l'ordine di uscita delle classi da una data ala del corridoio sia coordinato dai docenti in servizio in quelle classi. Il Ds risponde che le uscite anticipate non sono state menzionate in quanto sono individuali, non rappresentano un fattore di rischio assembramento, pertanto avverranno nelle modalità consuete; gli ingressi alla seconda ora, al contrario, presentano forti criticità, in quanto gli studenti potrebbero creare assembramenti nell'attesa di entrare alla seconda ora, dato che potenzialmente questa attesa potrebbe essere lunga. Il Ds dichiara pertanto che la sua prima idea è quella di non autorizzare gli ingressi alla seconda ora se non in casi assolutamente eccezionali, ma di volersi comunque riservare un po' di tempo per riflettere ancora sulla questione. Così come intende riflettere sulle modalità di uscita attualmente previste dal Protocollo, per valutarne eventualmente di diverse.

La prof.ssa De Bellis pone la questione di dove far sostare gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica, che di solito o rimangono in classe o si riuniscono in altri ambienti della scuola. Il Ds risponde che si dovrebbe prioritariamente convincerli a rimanere comunque in classe; in seconda istanza di potrebbe prevedere un ambiente nel quale farli sostare, come di consueto.

Chiede e ottiene la parola il prof. De Benedictis, che ricorda come gli studenti che non seguono l'ora di Religione, ordinariamente, quando uscivano dall'aula erano autorizzati a riunirsi in Biblioteca o nello spazio antistante il bar, sedendo sui pouf e sulle panchine del meeting point. Il prof. De Benedictis ritiene che entrambe queste soluzioni non siano percorribili: la Biblioteca è stata destinata infatti ad aula, un eventuale riunione nel meeting point antistante il bar presenterebbe considerevoli fattori di rischio, dato che potrebbe essere occupato da un numero considerevole di studenti nello stesso tempo. Né sarebbe a suo parere opportuno assegnare a questi studenti un ambiente libero (laboratorio o aula) a meno che non vi sia uno stretto controllo per garantire che gli studenti rispettino tutte le norme di sicurezza. Il prof. De Benedictis chiarisce poi le motivazioni da cui scaturisce la proposta di organizzazione delle uscite al termine delle lezioni richiamata dalla prof.ssa Martielli: è capitato spesso che gli studenti di una classe attendessero il suono della campanella accalcandosi già vestiti e pronti per uscire a ridosso della porta dell'aula; o, peggio, addirittura già nei corridoi, unitamente ad altre classi. Il prof. De Benedictis fa notare come entrambe queste situazioni sarebbero assolutamente inammissibili agli occhi di qualunque referente anti-covid per motivi palesemente evidenti. A parere del docente, sarebbe molto più opportuno che gli studenti attendessero il suono della campanella seduti ognuno al proprio banco e che si affacciassero al corridoio solo i docenti, i quali, valutata la situazione, eventualmente dopo accordi con i colleghi, potrebbero dare il permesso agli alunni delle rispettive classi di defluire con calma e nel rispetto delle regole di sicurezza. L'eventuale coordinamento fra i docenti in servizio in quell'ala, quindi, avrebbe il solo obiettivo di evitare che in corridoio si riversasse più di una classe per volta.

Il prof. Abbruzzese chiede al DS se vi sia la possibilità, per i docenti, di integrare la polizza assicurativa scolastica prevedendo clausole che tutelino il docente contro il rischio Covid, anche perché il prof. Abbruzzese denuncia che nei mezzi pubblici, nonostante quel che si dice, non è cambiato nulla e gli studenti viaggiano come di consueto. Il Ds sostiene ancora una volta la necessità di essere ferrei nel fare rispettare le regole, anche se condivide le perplessità del prof. Abbruzzese. In merito alla possibilità di estendere l'assicurazione scolastica individuale, il Ds dichiara che si informerà presso la società di assicurazioni che

offre il servizio al nostro istituto.

La prof.ssa Marini riferisce per esperienza diretta che il rischio Covid non è al momento contemplato dalle polizze assicurative poiché, trattandosi di malattia infettiva, rischiano di aprirsi innumerevoli contenziosi.

Alla prof.ssa Donnarumma, che chiede che cosa si preveda per l'utilizzo delle palestre, il Ds risponde che il protocollo precisa le regole da osservare in quegli spazi: evitare sport di contatto a favore di quelli individuali, sanificazione degli attrezzi, eventuale utilizzo di guanti e mascherine secondo le valutazioni del docente. In linea di massima non esistono ferrei divieti. Proprio dagli insegnanti di Scienze motorie ci si aspetterebbe la conoscenza precisa delle regole, per cui ci si fida di loro e delle loro valutazioni.

Situazioni più problematiche, a parere del Ds, sono ravvisabili invece nei laboratori di Discipline plastiche, Discipline pittoriche, Polifunzionale, Cucina e, in generale, in tutti gli ambienti laddove l'attività didattica preveda mobilità e la conseguente impossibilità mantenere la distanza di sicurezza di 1 mt. In questi ambienti è obbligatorio l'uso delle mascherine e dei guanti di lattice. Questi ultimi, al termine delle attività, saranno depositati in appositi contenitori posti all'ingresso e all'uscita dei laboratori.

Il prof. Labarile chiede al Ds se i DPI degli studenti siano a carico delle famiglie e come comportarsi se un alunno dovesse arrivare a scuola sprovvisto. Il Ds risponde che, secondo le attuali disposizioni, i DPI sono a carico delle famiglie. La scuola ha ricevuto dalla Protezione civile una certa quantità di guanti e mascherine, queste ultime pari al fabbisogno di una settimana dell'intera popolazione scolastica. I ragazzi vanno perciò sollecitati a venire a scuola dotati di mascherine personali. Qualora, tuttavia, uno studente dovesse arrivare a scuola sprovvisto, dovrà farlo presente al Collaboratore scolastico.

La prof.ssa Marini chiede se le Linee guida contengano specificazioni in merito alle tipologie di mascherine consentite, considerando che quelle in stoffa sono lavabili e quindi riutilizzabili. Il Ds precisa che, stando alle attuali indicazioni, si dovrebbero utilizzare mascherine chirurgiche.

Verificato che non vi siano ulteriori interventi, il Ds propone al Collegio di approvare in via provvisoria la presente versione del *Protocollo Anti-COVID*, nell'intesa di procedere alla sua approvazione definitiva nella riunione del prossimo 10 settembre alla luce di eventuali integrazioni/modifiche, anche in considerazione del fatto che, come riportato nelle premesse, esso **dovrà per forza di cose** essere soggetto nel tempo a integrazioni/modifiche a seguito dell'evolversi della situazione sanitaria legata alla pandemia.

Il Collegio, quindi,

- ESAMINATA la proposta di *Protocollo Anti-COVID* elaborato e qui presentato e discusso;
- ASCOLTATI i diversi interventi;
- VERIFICATA l'adeguatezza di massima di detto *Protocollo* a quanto richiesto dalla emergenza in atto;
- ACCOLTA la proposta del Ds di procedere ad una sua approvazione provvisoria in attesa di integrazioni/modifiche;

all'unanimità dei presenti,

**DELIBERA (n. 2)**

l'approvazione provvisoria del *Protocollo Anti-COVID* nella versione presentata in questa sede, nell'intesa di procedere alla sua approvazione definitiva nella riunione del prossimo 10 settembre alla luce di eventuali integrazioni/modifiche.

### **Punto 3) PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ**

#### **3a) Attività delle commissioni**

##### **i) COMMISSIONE ACCOGLIENZA (ELEZIONE MEMBRI)**

Il Ds ricorda che le fasi di avvio di un nuovo anno scolastico richiedono l'istituzione della Commissione Accoglienza e della Commissione per la formazione delle classi. Esaminata la composizione della *Commissione Accoglienza* dello scorso a.s. il Ds chiede ai docenti che le componevano se intendano o meno

riconfermare la propria candidatura e, nel contempo, se ve ne siano di disponibili a sostituire la prof.ssa M.A. Pavone, andata in pensione al termine dello scorso a.s..

Dopo ampia e approfondita discussione il Collegio,

- VALUTATE le candidature avanzate,

all'unanimità dei presenti,

***DELIBERA (n. 3)***

che, per il corrente a.s., la **Commissione Accoglienza** sia composta dai docenti Costantino, De Toma Lombardi.

**ii) COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI (ELEZIONE MEMBRI)**

Il Ds ricorda quindi i componenti della Commissione dello scorso a.s., sottolineando che anche in questo caso uno di essi, la prof.ssa Balzano, non è più in servizio e registrando la indisponibilità della prof.ssa D'Apollonio. Sottolineando quindi l'importanza di questa Commissione, il Ds auspica che nuove candidature riportino il numero dei componenti almeno ai cinque iniziali, considerando che questa Commissione lavorerà talvolta non al completo per via della concomitanza dei corsi di recupero. Il Ds auspica altresì che si rendano disponibili anche i colleghi della sede di Casamassima per contribuire con la loro esperienza alla formazione delle classi prime di quel plesso.

Dopo ampia e approfondita discussione il Collegio,

- VALUTATE le candidature avanzate,

all'unanimità dei presenti,

***DELIBERA (n. 4)***

che, per il corrente a.s., la **Commissione per la formazione delle classi** sia composta dalle docenti Giannini, Giove, Petrelli, Scaglione, Scarnera e che venga integrata con altri docenti della sede coordinata di Casamassima che dovessero dichiarare la propria disponibilità al Ds nei prossimi giorni, prima dell'avvio di lavori.

**3b) Attivazione procedura per la designazione delle Funzioni Strumentali e per l'assegnazione degli incarichi**

In merito alla determinazione degli incarichi retribuiti, il Ds invita i docenti a prendere considerare quelli attivati lo scorso anno scolastico e a valutare eventuali proposte di variazione che saranno presentate nel corso della prossima riunione del Collegio.

Per quanto concerne le Funzioni Strumentali, il Ds illustra Collegio la loro tradizionale articolazione presso il nostro istituto e le ragioni che nel tempo l'hanno motivata, presentando quelle attivate lo scorso a.s.:

- Coordinatore del Piano dell'Offerta Formativa,
- Coordinatore dell'attività di orientamento e propaganda,
- Innovazione tecnologica, comunicativa e informatica,
- Coordinatore delle attività di supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali,
- Coordinatore dei Percorsi di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro).

Il Ds suggerisce che nel corso della prossima riunione del Collegio (10 settembre p.v.) vengano segnalate eventuali proposte di variazione sia per quanto riguarda l'articolazione degli incarichi retribuiti che quella delle Funzioni strumentali e che, in ogni caso, il limite per la presentazione delle candidature per gli uni e per le altre sia fissato al prossimo 30 settembre.

Invitato dal Ds ad esprimersi in merito, dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio,

- VALUTATA la proposta del Ds,

all'unanimità dei presenti,

***DELIBERA (n. 5)***

che, eventuali proposte di variazione alla articolazione degli incarichi retribuiti e delle Funzioni Strumentali attualmente adottate siano presentate nel corso della prossima riunione del Collegio (10 settembre p.v.) e che, in ogni caso, il limite per la presentazione delle candidature per gli uni e per le altre sia fissato al prossimo 30 settembre.

**Punto 4) PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

**4a) Divisione anno sc. in trimestri o quadrimestri**

Il Ds illustra, a beneficio dei nuovi docenti nuovi, i termini della questione, esponendo loro la diversa strutturazione dell'anno scolastico conseguente alla scelta di suddividerlo in 2 quadrimestri o in un trimestre e un pentamestre, nonché i pro e i contro delle due diverse soluzioni. Il Ds spiega quindi le ragioni didattiche che hanno spinto il nostro Istituto a scegliere ormai da tempo la seconda soluzione.

Al termine il Ds chiede se vi siano proposte di variazione. Nel corso della discussione, la prof.ssa Martielli suggerisce di tornare alla divisione in due quadrimestri a causa dell'inizio ritardato di questo a.s. Il Ds replica facendo notare che, proprio a causa dell'inizio ritardato dell'a.s. i corsi di recupero rischiano di cominciare non prima del mese di febbraio. Constatata quindi la presenza di due diverse proposte, il Ds invita il Collegio ad esprimersi tramite una votazione che dà i seguenti risultati:

- ◆ Divisione a.s. in due quadrimestri: voti favorevoli 19
- ◆ Divisione a.s. in un trimestre e un pentamestre: voti favorevoli 80
- ◆ Astenuti 8

Conclusa la discussione, il Collegio,

- **TENUTO CONTO** degli esiti della votazione,

a maggioranza,

***DELIBERA (n. 6)***

di adottare la divisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre.

**4b) Orario delle lezioni, criteri per la determinazione e formulazione**

Il Ds ribadisce che in merito a questo punto non abbiamo alcuna certezza, in quanto la situazione emergenziale è ancora fluida e probabilmente comporterà modifiche degli orari di lezione e forse delle stesse modalità in cui andranno svolte. A fronte di tanta incertezza, per quest'a.s. il Ds propone:

- che si proceda all'adozione, per i diversi indirizzi di studio, dell'orario tradizionale distribuito su n. 6 giorni di lezione (dal lunedì al sabato) con i seguenti orari di ingresso/uscita:
  - Sede di Acquaviva delle Fonti: dal lunedì al venerdì ingresso ore 8:10, uscita ore 13-10 o 14:10 a seconda delle classi; sabato uscita ore 13:10 per tutte le classi;
  - Sede di Casamassima: dal lunedì al venerdì ingresso ore 8:30, uscita ore 13-30 o 14:30 a seconda delle classi; sabato uscita ore 13:30 per tutte le classi;
- che, per assorbire eventuali ritardi dovuti alla pendolarità di gran parte degli studenti, per l'ingresso sia concessa una tolleranza di 10 minuti (quindi ore 8.20 per le sedi di Acquaviva, 8:30 per quella di Casamassima). Trascorsi i 10 min di tolleranza, le porte verrebbero definitivamente chiuse;

- in merito agli ingressi alla 2<sup>a</sup> ora, il Ds rimanda a quanto dal lui esposto nella discussione del punto 2c, riservandosi qualche altro giorno di riflessione per sciogliere definitivamente le riserve in merito.

A proposito della attività didattica presso la Succursale, la prof.ssa Sirressi propone che nella palestra di quella sede abbia accesso una sola classe per volta, al contrario di quanto avveniva fino allo scorso a.s. prima del lockdown. Il Ds si dichiara d'accordo, proponendo che possano invece le classi contemporaneamente presenti in palestra possano essere due nella sede di Casamassima, lasciando tuttavia libero il Dipartimento di decidere in merito.

Alla prof.ssa Capodiferro, che chiede se siano stati previsti dispositivi per la didattica digitale integrata in Succursale, il Ds risponde che il prof. De Benedictis illustrerà il piano di acquisti previsto.

Richiestogli di esprimersi in merito, il Collegio, dopo ampia e approfondita discussione,

- PRESO ATTO delle proposte del Ds,
- ASCOLTATI interventi e proposte dei docenti,
- ESAMINATI E VALUTATI gli effetti di quanto proposto,

all'unanimità dei presenti

### ***DELIBERA (n. 7)***

che, in merito al punto in discussione, per il presente a.s.:

- si proceda all'adozione, per i diversi indirizzi di studio, dell'orario tradizionale distribuito su n. 6 giorni di lezione (dal lunedì al sabato) con i seguenti orari di ingresso/uscita:
  - Sede di Acquaviva delle Fonti: dal lunedì al venerdì ingresso ore 8:10, uscita ore 13-10 o 14:10 a seconda delle classi; sabato uscita ore 13:10 per tutte le classi;
  - Sede di Casamassima: dal lunedì al venerdì ingresso ore 8:30, uscita ore 13-30 o 14:30 a seconda delle classi; sabato uscita ore 13:30 per tutte le classi;
- per assorbire eventuali ritardi dovuti alla pendolarità di gran parte degli studenti, per l'ingresso sia concessa una tolleranza di 10 minuti (quindi ore 8.20 per le sedi di Acquaviva, 8:30 per quella di Casamassima). Trascorsi i 10 min di tolleranza, le porte verrebbero definitivamente chiuse;
- in merito agli ingressi alla 2<sup>a</sup> ora, si accoglie la proposta esposta dal Ds nella discussione del punto 2c di non autorizzare gli ingressi alla seconda ora se non in casi assolutamente eccezionali, riservando tuttavia al Ds qualche altro giorno di riflessione per sciogliere definitivamente le riserve in merito.

#### **4c) Modalità di realizzazione delle attività didattiche in presenza**

Il Ds osserva come in merito al punto in oggetto sia stato ormai chiarito tutto nel corso della discussione dei precedenti punti all'o.d.g. Tutto ormai sarà demandato alla responsabilità e alla consapevolezza dei docenti e dei collaboratori scolastici, nonché allo spirito di collaborazione e rispetto delle regole degli studenti.

### **Punto 5) PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

#### **a) Programmazione dei rapporti con le famiglie (proposta al C. d'I.)**

Il Ds illustra ai nuovi docenti la proposta di programmazione dei rapporti scuola-famiglia che lo scorso anno scolastico il Collegio aveva deliberato di inoltrare al C.d. I.: 2 incontri pomeridiani collettivi (da realizzarsi nei mesi di dicembre e aprile) e 1 ora di ricevimento settimanale per ogni docente, da realizzarsi in orario mattutino, previa prenotazione da parte delle famiglie o su richiesta del docente stesso. Il Ds ricorda che, in caso di richiesta avanzata da parte della famiglia, la prenotazione viene effettuata utilizzando l'apposita funzione del Registro Elettronico; tale funzione prevede il contestuale invio al docente interessato di una email che gli comunica la prenotazione dell'incontro.

Il Ds chiede quindi al Collegio di intervenire per esprimere il proprio parere.



Dopo ampia e approfondita discussione, il Collegio

- PRESO ATTO della proposta del Ds,
- ASCOLTATI i diversi interventi,
- ESAMINATI E VALUTATI gli esiti delle esperienze pregresse

all'unanimità dei presenti,

***DELIBERA (n. 8)***

di avanzare al C.d. I. la seguente proposta di programmazione degli incontri con le famiglie: n. 2 incontri pomeridiani collettivi (da realizzarsi presumibilmente nei mesi di dicembre e aprile) e 1 ora di ricevimento settimanale per ogni docente, da realizzarsi in orario mattutino, previa prenotazione da parte delle famiglie o su richiesta del docente stesso. In questo caso il colloquio potrà avvenire anche *non in presenza*, in modalità telematica o, al limite, telefonica. In ogni caso, sotto qualunque forma venga svolto, il colloquio individuale dovrà essere annotato dal docente sul RE.

Si passa quindi a discutere il successivo punto

**b) Presentazione progetti extracurricolari: modalità e scadenze**

Il Ds osserva come, nella attuale situazione, sia impossibile esprimersi anche in merito alla possibilità di poter svolgere progetti extracurricolari in presenza. Tuttavia egli invita i docenti interessati a presentare eventuali proposte, suggerendo come data ultima per la presentazione il 15 ottobre p.v.

Successivamente il Ds illustra a beneficio dei nuovi docenti i criteri di valutazione dei progetti extracurricolari e le modalità in cui essi vengono valutati in seno al Comitato tecnico-scientifico. Il Ds invita tuttavia i docenti a rivedere detti criteri alla luce delle grandi novità in atto nel nostro istituto e a presentare eventuali proposte di modifica nel corso della prossima riunione del 10 settembre.

Richiestogli di esprimersi in merito, il Collegio

- VALUTATA la proposta del Ds,

all'unanimità dei presenti,

***DELIBERA (n. 9)***

che, eventuali proposte di modifica dei criteri di valutazione dei progetti extracurricolari siano presentate nel corso della prossima riunione del Collegio (10 settembre p.v.) e che, in ogni caso, il limite per la presentazione di detti progetti extracurricolari sia fissato al prossimo 15 ottobre.

**c) Scheda di valutazione intermedia**

Il Ds ricorda al Collegio quanto deliberato in merito lo scorso a.s., e cioè che la scheda di valutazione intermedia fosse adottata soltanto a metà del pentamestre per comunicare alle famiglie le valutazioni intermedie espresse dai docenti. Richiestogli dal Ds di esprimersi in merito, dopo lunga e approfondita discussione il Collegio,

- ASCOLTATI i diversi interventi
- ESAMINATE le varie proposte,
- ESAMINATI E VALUTATI gli esiti delle esperienze pregresse

all'unanimità dei presenti,

**DELIBERA (n. 10)**

che la scheda di valutazione intermedia venga redatta soltanto in relazione al pentamestre utilizzando il modello predisposto automaticamente dal sistema Axios in dotazione alla nostra scuola.

Conclusa la discussione dei punti all'o.d.g., chiede e ottiene la parola il prof Scarnera, il quale fa presente al Ds che le discipline professionali dell'indirizzo di Enogastronomia e ospitalità alberghiera, Accoglienza, Sala e Cucina, si articolavano ognuna in un dipartimento a se stante. Il docente chiede quindi al Ds se a suo parere questa ripartizione vada conservata o se le discipline dovrebbero confluire in un unico Dipartimento, Magari articolato in tre sotto-dipartimenti. Il Ds dichiara di preferire questa seconda soluzione: un dipartimento articolato in tre sotto-dipartimenti. Infatti se la tripartizione poteva essere comprensibile in un Istituto che comprendeva un solo indirizzo di studi, sarebbe un fattore di potenziale confusione in un Istituto come il nostro, che di indirizzi ne ha ben cinque.

Il Ds conclude comunicando al prof. Tedesco, coordinatore del dipartimento di Scienze, che i docenti di Scienze degli alimenti, Chimica e Fisica, parteciperanno alla prima riunione del dipartimento di Scienze, ma successivamente si aggrenderanno al dipartimento di Discipline professionali dell'istituto per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

Verificato che non vi siano ulteriori interventi, il Ds dichiara chiusa la riunione alle ore 19:00.

Acquaviva delle Fonti, 4 settembre 2020

IL SEGRETARIO

(Prof. Pasquale De Benedictis )



IL PRESIDENTE

(Prof. Francesco Scaramuzzi)

